

---

**Movimento internazionale di volontari, indipendente e apolitico, che promuove l'educazione alla pace e l'amicizia interculturale.**

---

Ciascun/a candidato/a al Consiglio Nazionale deve restituire questa form rispondendo alle seguenti domande (non più di 1 facciata) inviandola a [office@it.cisv.org](mailto:office@it.cisv.org) entro domenica 26 aprile 2020.

Nome ELISA  
Cognome BRIGA

**1) La tua esperienza all'interno dell'associazione CISV**

Sono cresciuta nel CISV cominciando con il Villaggio a 11 anni e poi partecipando a due interchange come partecipante. In seguito ho aderito al Junior Branch dove sono stata Local Junior Representative e partecipato ad innumerevoli raduni a livello nazionale. Nel periodo JB sono stata JC, co-leader e junior staff ad un Villaggio. Dopo aver compiuto i fatidici 21 anni nel 2007 sono stata leader ad un villaggio, poi ad un interchange, staff ad uno YM e poi ad un Villaggio. Nel frattempo ho ricoperto diversi ruoli nel direttivo della sezione di Gorizia, quali segretaria e responsabile MOSAIC.

Parallelamente e poi in seguito all'impegno in sezione sono stata Consigliera CISV Italia per quattro mandati, a partire dal 2008 fino ad oggi. Inoltre sono stata Coordinatrice e trainer Villaggi per 5 anni – dal 2008 al 2012. A livello del CISV Internazionale, ho seguito i lavori del Comitato Internazionale Villaggi dal 2008 al 2013, svolgendo anche il ruolo di trainer.

In questi 12 anni da consigliera ho seguito dapprima i lavori relativi al Profile raising, poi ho fatto parte della taskforce che nel 2013-2014 ha proposto la nuova struttura del CISV Italia che è stata avviata del 2014. Nel mandato 2014-2017 mi sono occupata, assieme all'esecutivo, della redazione e monitoraggio del primo Strategic Plan dell'associazione, e delle relazioni con la Conferenza permanente delle sezioni. Nel mandato 2017-2020 ho avuto l'onore di ricoprire il ruolo di Presidente nazionale, e guidare l'associazione nel percorso di revisione dello Statuto e fusione tra CISV Italia e sezioni locali.

**2) Le tue competenze personali/professionali che porteresti all'interno del Consiglio Nazionale**

Nel ruolo di consigliere, porto le mie competenze personali di empatia, mediazione, facilitazione, gestione dei conflitti, problem solving, visione strategica e di insieme. Ora, da giovane mamma, porto anche una sensibilità nuova verso l'aspetto della genitorialità e degli impegni delle famiglie. Infine, nonostante la mia età che considero ancora giovane, ho una prospettiva storica di quello che è stato il CISV Italia.

Per quanto riguarda le mie competenze professionali, lavoro da 9 anni a Bruxelles come coordinatrice di progetti educativi e di relazioni esterne presso la European Federation for Intercultural Learning, la federazione europea di AFS Intercultural Programs. Inoltre ho svolto per sei mesi il ruolo di Direttore ad Interim in una fase di transizione. Grazie alla mia esperienza lavorativa, sono in grado di gestire progetti complessi, delegare compiti e portare a termine azioni nei tempi prestabiliti ed in gruppo. Ho



anche una conoscenza profonda del settore delle associazioni giovanili e dell'educazione non formale, delle iniziative europee ed internazionali legate a temi di rilevanza per il CISV.

- 3) Il Consiglio Nazionale si occupa direttamente o indirettamente di varie tematiche tra cui si elencano a titolo esemplificativo: programmi educativi, sviluppo sul territorio e supporto alle Sezioni, risk management, aspetti giuridici e assicurativi, relazioni esterne, fundraising... In quale/i di queste aree potresti portare le tue competenze personali? In che modo?**

Programmi educativi, sviluppo sul territorio, supporto alle sezioni e relazioni esterne sono gli ambiti in cui ritengo di portare maggiore contributo. In particolare, ho intenzione di lavorare a:

- 1) assicurare una offerta di programmi educativi adeguati alla nostra mission ed esperienza, tramite la partecipazione in prima linea di CISV Italia al dibattito di CISV International sulla Programme Review
- 2) un sistema di supporto continuo e programma di formazione per le sezioni mirato alla gestione delle attività di sezione, la promozione del volontariato e la visibilità di CISV Italia sul territorio
- 3) l'apertura di Unità locali tramite un piano di sviluppo e monitoraggio, con il supporto di CISV International grazie ad il recente focus su Chapter development
- 4) ampliare le relazioni esterne tramite partnerships nazionali e sul territorio nel campo dell'educazione alla pace, a cui dare appropriata visibilità
- 5) il coinvolgimento di persone che sono state attive nel CISV in passato, per valorizzare la loro esperienza, ampliare la base del volontariato, e lavorare in questo triennio ad una pubblicazione sulla nostra storia per celebrare i 70 anni di CISV International (2021) e 60 anni di CISV Italia (2023).

Questi obiettivi erano presenti anche nell'attuale mandato, estremamente intenso per via dei cambiamenti statutari, e spero di poter avere la fiducia dei soci per portare a termine questi risultati nei prossimi tre anni, grazie alle basi solide costruite in questo triennio.

- 4) Come vedi il CISV Italia fra 5 anni, soprattutto in seguito alla fusione delle 14 Sezioni e CISV Italia in un unico ente? Quali opportunità di crescita e sviluppo ci sono?**

Fra 5 anni CISV Italia offrirà una varietà di programmi educativi internazionali, nazionali e locali, sarà maggiormente presente sul territorio italiano e conosciuto da altre organizzazioni locali e nazionali come esperto nell'educazione alla pace tramite l'apprendimento esperienziale.

Queste opportunità di sviluppo sono date dal riconoscimento come associazione nazionale di promozione sociale, il futuro accesso a fonti di finanziamento per progetti educativi, la possibilità di aprire Unità locali in modo agile, e poter contare su un sistema di gestione nazionale conforme alle norme e funzionante grazie ad un software gestionale efficiente.

- 5) Il 2020 è un anno particolare per CISV, in cui già tutti i programmi di aprile e giugno-agosto sono stati cancellati con una serie di conseguenze. Come pensi che CISV Italia possa reagire a questa situazione?**

CISV Italia ha reagito tramite l'organizzazione di iniziative online e nei prossimi mesi verranno valutate iniziative locali e nazionali dal Consiglio nazionale neo eletto. I programmi internazionali saranno sempre i principali programmi educativi, ma allo stesso tempo CISV deve adattarsi ai tempi e alle circostanze per portare avanti la propria missione di educazione alla pace, ancora più importante in questi tempi difficili dove ci sono confini tra stati e tra persone. CISV Italia dovrà lavorare in stretta sinergia con le altre National Association di CISV International per definire il futuro della nostra



associazione in modo sostenibile e consapevole di come la mobilità internazionale possa essere una abitudine non più così scontata.

